



COMUNE DI FANO

Settore 7° Servizi Educativi – Cultura e Turismo
Piazzale della Stazione, 7 - ' tel. 0721 887711 –

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'ESPLETAMENTO
DEI SERVIZI DI SOSTEGNO AD UTENTI DIVERSAMENTE ABILI E DI INTEGRAZIONE
DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA NEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA E NELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA COMUNALI**

**periodo 1° novembre 2019 – 31 ottobre 2024 (cinque anni)
e ulteriori tre anni sino a ottobre 2027**

INDICE

- ART. 1** OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2** MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI
- ART. 3** GENERALITA'
- ART. 4** VALORE DELL'APPALTO
- ART. 5** DURATA DELL'APPALTO
- ART. 6** AUMENTO O RIDUZIONE DELL'APPALTO, ESTENSIONE TEMPORALE
- ART. 7** CORRISPETTIVO
- ART. 8** ADEGUAMENTO PREZZI
- ART. 9** REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
- ART. 10** MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA
- ART. 11** GARANZIA DI ESECUZIONE
- ART. 12** REFERENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI IN APPALTO
- ART. 13** PERSONALE UTILIZZATO E CONTINUITA' DEL SERVIZIO
- ART. 14** CAMBIO DI GESTIONE
- ART. 15** FORMAZIONE
- ART. 16** RISPETTO DEL CONTRATTO DI LAVORO E SOCI VOLONTARI
- ART. 17** OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE
- ART. 18** MONTE ORE COMPLESSIVO
- ART. 19** COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE E VERIFICHE
- ART. 20** OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA
- ART. 21** COPERTURE ASSICURATIVE
- ART. 22** RESPONSABILITA'
- ART. 23** SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITA'
- ART. 24** SANZIONI
- ART. 25** PENALITA'
- ART. 26** CAUZIONE PROVVISORIA
- ART. 27** GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 28** SCIOPERI
- ART. 29** CONDIZIONI DI SUBAPPALTO
- ART. 30** COSTITUZIONE IN MORA
- ART. 31** RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 32** NORME REGOLATRICI
- ART. 33** SPESE CONTRATTUALI

ART. 34 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 35 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 36 MISURE ANTICORRUZIONE

ART. 37 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

ART. 38 CONTROVERSIE

ART. 39 ALLEGATI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi, da rendere presso le scuole dell'infanzia e servizi alla prima infanzia del Comune di Fano secondo le modalità ed i contenuti che verranno indicati nei successivi articoli del presente capitolato:

- **servizio di sostegno scolastico** ad utenti diversamente abili o in situazioni di grave disagio, certificato ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii.;
- **servizio di integrazione dell'attività didattica** nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia comunali secondo il piano educativo di coordinamento predisposto dai Servizi Educativi comunali.

ART. 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente affidamento sono rivolti agli utenti delle scuole dell'infanzia e dei nidi comunali, in particolare agli utenti diversamente abili, in possesso della certificazione ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii, che necessitano di interventi di sostegno e/o di prestazioni educative, al fine di garantire il diritto all'educazione e all'istruzione, attraverso il supporto nei processi di integrazione scolastica e sociale .

Tali azioni dovranno, pertanto, essere prestate da personale qualificato alla funzione assegnata, secondo le seguenti finalità, di cui si dovrà tenere conto nella redazione del progetto tecnico:

- Individuazione dei bisogni educativi e didattici di ogni singolo utente, diversamente abile, al fine di programmare, attuare e verificare i percorsi educativi individualizzati necessari all'integrazione scolastica secondo quanto disposto dalla L. 104/92, dalla L.R. 18/96 e ss.mm.ii. e dall'accordo di programma per l'inclusione scolastica degli alunni disabili della Provincia di Pesaro-Urbino anni scolastici 2015/2020;
- Individuazione delle strategie di potenziamento dell'autonomia personale, delle capacità comunicative, relazionali e degli apprendimenti, di valorizzazione e ampliamento delle competenze individuali degli utenti;
- Sostegno e assistenza alla frequenza dell'utente diversamente abile inserito nei servizi;
- Sostegno all'utente per favorire la partecipazione alle iniziative educative promosse dalla scuola nel territorio;
- Collaborazione con le insegnanti e le educatrici di sezione per l'elaborazione e l'attuazione dei P.E.I.;
- Coordinamento delle attività individualizzate con le attività svolte nella scuola insieme agli altri utenti, attraverso la progettazione degli spazi, dei tempi, degli obiettivi generali e specifici, e delle attività proposte alla generalità degli utenti;
- Collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, servizi specialistici socio-sanitari, U.M.E.E., scuola e famiglie, per garantire coerenza del progetto educativo nei diversi ambiti di vita;
- Partecipazione agli incontri previsti per l'integrazione scolastica dalla normativa vigente per le scuole paritarie;
- Attività integrative dell'attività didattica presso le scuole dell'infanzia ed i servizi alla prima infanzia comunali secondo il piano educativo di coordinamento predisposto dal Settore Servizi Educativi del Comune di Fano e finalizzato a garantire il pieno e totale funzionamento dei servizi ed a rispettare standard ottimali di qualità e soddisfazione dell'utenza.

I servizi si svolgono in orario scolastico e secondo il calendario scolastico, nell'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di professionalità, riservatezza e tutela della privacy.

Gli interventi di integrazione dell'attività educativa devono essere disposti tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- Rapporto numerico educatore/alunni in riferimento alle presenze complessive all'interno del nido o della scuola dell'infanzia interessati;
- Età dei bambini;
- Modalità organizzativa dell'intervento;
- Periodo dell'anno scolastico;
- Situazioni particolari;
- Continuità didattica.

Per lo svolgimento dei servizi l'Aggiudicataria si impegna a:

- fornire le prestazioni di cui al presente Capitolato garantendo un'ideale organizzazione aziendale;
- utilizzare nei servizi personale adeguatamente qualificato e formato professionalmente, idoneo a garantirne la migliore attuazione;
- utilizzare un numero di insegnanti e/o educatori necessario al buon funzionamento del servizio;
- garantire la riservatezza delle informazioni sugli utenti che fruiscono delle prestazioni oggetto del capitolato.

I servizi previsti dal presente capitolato dovranno essere svolti in funzione delle necessità dei servizi stessi nel rispetto dell'orario concordato con l'A.C.. L'aggiudicataria svolgerà i servizi oggetto del presente capitolato in piena autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto delle disposizioni in esso contenute e delle norme vigenti.

E' escluso in ogni modo e forma il potere direttivo del committente Comune di Fano; fermo restando l'esercizio del diritto d'impresa l'appaltatore garantisce ai lavoratori ed alle lavoratrici impiegati la libertà d'insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento delle attività didattiche con garanzie non inferiori a quelle del personale educativo comunale.

L'affidataria concorderà il proprio operato con il servizio di coordinamento pedagogico del Settore Servizi Educativi dell'Amministrazione Comunale, di seguito detta A.C.. Resta pattuito che nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti dell'aggiudicataria e l'A.C..

ART. 3 - GENERALITÀ

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto, con assunzione di rischi di impresa e dovrà essere effettuata nel rispetto delle vigenti normative e con assunzione diretta, di tutte le responsabilità afferenti al datore di lavoro in materia di sicurezza sul posto di lavoro (D. Lg.vo 9 aprile 2008 , n. 81 ed eventuali ss.mm.ii.).

L'aggiudicataria è tenuta a comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile della Sicurezza, nonché quantificare in sede di offerta i costi che saranno sostenuti annualmente per l'attuazione delle disposizioni relative alla sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicataria è tenuta, inoltre, all'osservanza di tutto quanto stabilito dal Regolamento U.E. 679/2016 indicando il nominativo del Responsabile del trattamento dati riferiti agli utenti dei servizi oggetto del presente appalto. Titolare del trattamento dati per l'A.C. è la Responsabile del Coordinamento pedagogico.

ART. 4 - VALORE DELL'APPALTO

- Il valore complessivo stimato dell'intera procedura di gara d'appalto è pari ad €. €3.521.911,70 (IVA esclusa) per la durata di cinque (5) anni, per un monte ore annuo presunto pari a: 22.500 ore annue per il servizio di sostegno, 9.500 ore annue per l'integrazione delle attività didattiche e 1200 ore annue per il coordinamento delle attività di sostegno e integrazione didattica, oltre € 1.500 quale costo annuale per la sicurezza come sotto calcolati non soggetti a ribasso, ed inoltre di €. 2.113.147,00 IVA esclusa per l'opzione di ~~proroga~~-rinnovo di ulteriori tre anni oltre a €. 1.500,00 annuali quale costo per la sicurezza, nonché dell'eventuale opzione di proroga per mesi 6 ex art. 106 comma 11 d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, pari ad euro 422.629,38 oltre ad oneri sicurezza (euro 750,00) ed IVA come da riepilogo sottoriportato.

- Il costo annuale del servizio è calcolato in €. 704.382,35 (IVA esclusa), oltre a €. 1.500,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e costituisce base di gara.

Importo annuo a base d'asta soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza	IVA 5%	Importo complessivo
€. 704.382,35	€. 1.500,00	€. 35.294,12	€. 741.176,47

Anno	Importo a base d'asta, soggetto a ribasso	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	IVA 5%	Importo complessivo
Anno 2019, 2 mesi (nov. e dic.)	€. 140.876,46	€. 300,00	€. 7.058,82	€. 148.235,28
Anno 2020, 12 mesi	€. 704.382,35	€. 1.500,00	€. 35.294,12	€. 741.176,47
Anno 2021, 12 mesi	€. 704.382,35	€. 1.500,00	€. 35.294,12	€. 741.176,47

Anno 2022, 12 mesi	€ 704.382,35	€ 1.500,00	€ 35.294,12	€ 741.176,47
Anno 2023, 12 mesi	€ 704.382,35	€ 1.500,00	€ 35.294,12	€ 741.176,47
Anno 2024, fino 31 ottobre, 8 mesi	€ 563.505,84	€ 1.200,00	€ 28.235,29	€ 592.941,13
Totale 5 anni	€ 3.521.911,70	€ 7.500,00	€ 176.470,59	€ 3.705.882,29
Anno 2024, 2 mesi (nov. e dic.)	€ 140.876,46	€ 300,00	€ 7.058,82	€ 148.235,28
Anno 2025, 12 mesi	€ 704.382,35	€ 1.500,00	€ 35.294,12	€ 741.176,47
Anno 2026, 12 mesi	€ 704.382,35	€ 1.500,00	€ 35.294,12	€ 741.176,47
Anno 2027, fino 31 ottobre, 8 mesi	€ 563.505,84	€ 1.200,00	€ 28.235,29	€ 592.941,13
Totale 3 anni	€ 2.113.147,00	€ 4.500,00	€ 105.882,35	€ 2.223.529,35
Totale 8 anni	€ 5.635.058,70	€ 12.000	€ 282.352,94	€ 5.929.411,64
Eventuale proroga per mesi 6 ex art.106 comma 11 D.Lgs 50 del 2016 e ss. mm. e ii.. (fino aprile 2028)	€ 422.629,38	€ 750,00	€ 21.168,96	€ 444.548,34
TOTALE generale	€ 6.057.688,08	€ 12.750,00	€ 303.521,90	€ 6.373.959,98

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2024, con opzione di ulteriori anni 3(tre) dal 1 novembre 2024 al 31 ottobre 2027 ed eventuale ulteriore proroga di 6 mesi.

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'A.C., questa potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla garanzia fidejussoria come indicato nel successivo art. 25.

Alla Ditta aggiudicataria, verificatosi il caso di cui al capoverso precedente, verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione della gestione ad altri, e ciò fino alla originaria scadenza del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente, con atto motivato, in toto o in parte dagli obblighi derivanti dalla presente stipulazione, dandone preavviso alla Ditta aggiudicataria con un anticipo pari ad almeno 30 gg. con lettera raccomandata A.R.

ART. 6 - AUMENTO O RIDUZIONE DELL'APPALTO, ESTENSIONE TEMPORALE.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere o ridurre il valore complessivo dell'appalto, in funzione del modificarsi del numero di utenti diversamente abili presenti nei servizi, **per una percentuale massima del 20%**, ai medesimi patti, prezzi e condizioni di cui al contratto originario (art. 106 c. 12 D.lgs. 50/2016). In tali ipotesi l'affidatario, a seguito di formale comunicazione, è tenuto ad adeguare il contratto nella stessa misura.

In ogni caso una oscillazione del monte ore delle prestazioni, così come stimato al primo comma del precedente art. 4 ed al successivo art. 18, in aumento entro una scala non superiore al 5% non verrà considerato oggetto di ampliamento dell'appalto rientrando invece nell'alea del rischio d'impresa a carico dell'affidatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, all'epoca della scadenza contrattuale, con apposito atto motivato, il presente affidamento limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione di un nuovo contraente, **comunque non oltre un periodo di mesi sei**, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale, previa stipula di apposito atto aggiuntivo, con spese a carico dell'appaltatore (art. 106, c.11 D.lgs. 50/2016).

ART. 7 – CORRISPETTIVO

L'A.C. riconoscerà all'aggiudicataria il corrispettivo determinato in sede di gara che sarà considerato comprensivo dei costi del personale utilizzato nonché di tutte le attività di coordinamento, della fornitura di materiale, spese generali di funzionamento e di tutte le spese accessorie.

L'A.C. liquiderà le fatture relative alla gestione dei servizi con cadenza mensile posticipata, da settembre a giugno (10 rate annuali) secondo le norme che regolano la contabilità degli Enti Locali.

L'importo di ogni fattura verrà determinato in funzione dei servizi effettivamente prestati nel periodo di riferimento, specificando le ore complessive di servizio effettuate per:

- sostegno ad utenti frequentanti l'asilo nido;
- sostegno ad utenti frequentanti la scuola dell'infanzia;
- integrazione attività didattica asilo nido;
- integrazione attività didattica scuola dell'infanzia.

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata entro 60 gg dalla data di ricevimento delle fatture, debitamente documentate e dichiarate regolari sotto l'aspetto tecnico-contabile, sempreché non siano pervenute segnalazioni e non sia stata constatata e contestata l'irregolarità del servizio, dando atto della particolare complessità dell'attività di verifica della documentazione allegata alle fatturazioni da parte del servizio competente.

Le fatture, dovranno obbligatoriamente contenere:

- a) il Codice Identificativo Gara (C.I.G.)
- b) l'impegno di spesa;
- c) il Codice Univoco Ufficio (CU): UFUD0S.

Le fatture inoltre riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

L'importo di ogni fattura verrà determinato in relazione ai servizi effettivamente prestati. A tal fine dovrà essere presentato, ad ogni fine mese, all'ufficio di coordinamento pedagogico uno specifico documento di dettaglio, redatto secondo un facsimile concordato, in cui siano evidenziati:

- il giorno in cui sono stati effettuati i servizi;
- l'attività svolta;
- il numero di lavoratori utilizzati in ogni attività;
- le ore di servizio imputabili a ciascuna attività;
- le tariffe orarie afferenti a ciascuna attività.

In caso di RTI le fatture dovranno essere emesse dalla capogruppo.

ART. 8 – ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il corrispettivo annuale dovuto alla ditta aggiudicataria sarà pari all'offerta presentata in sede di gara, oltre iva nella misura di legge. Si dà atto che detto importo sarà rivalutato dall'Amministrazione secondo la variazione ISTAT dei prezzi al consumo FOI solo in occasione dell'eventuale estensione contrattuale (successivo triennio).

ART. 9 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Oltre ai requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Decreto Legislativo 50/2016, e ss.mm.ii. i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico economici:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività' coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:

b) Aver realizzato un fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2016-2017-2018) di importo pari o superiore al doppio dell'importo annuo a base di gara, ovvero € 1.411.764,70, Iva esclusa.

Il predetto requisito è richiesto in ragione del valore economico e della natura dell'appalto, in virtù della ragionevole idoneità del requisito ad evidenziare la solidità economica dell'impresa.

c) aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2016-2017-2018) un fatturato specifico (nella gestione dei servizi di sostegno ad utenti diversamente abili e di integrazione dell'attività educativa prima infanzia e scuole dell'infanzia) di importo pari o superiore all'importo a base di gara relativamente a 3 anni, ovvero € 2.117.647,05, Iva esclusa, indicando per ogni singolo appalto: tipologia del servizio svolto, periodo di esecuzione del servizio, ente appaltante, valore annuo dell'appalto (Iva esclusa), con valutazione positiva del servizio reso da parte della stazione appaltante. I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

Tale requisito è richiesto in ragione del valore economico e della natura dell'appalto al fine di selezionare un operatore affidabile ed in possesso di adeguato livello di esperienza e professionalità.

I requisiti economico-finanziari **fatturato globale e fatturato specifico** devono essere soddisfatti, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, sia dalla mandataria, sia dalle mandanti e ciascuna componente deve possedere i requisiti per la parte di prestazione che si impegna ad eseguire. In ogni caso l'impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Aver svolto nel triennio 2016-2017-2018, anche per più committenti, almeno un servizio identico (fascia 0/6 anni) per almeno 12 mesi (anche non consecutivi), o servizio analogo (fascia 6/10) (anche per più committenti) per almeno 24 mesi (anche non consecutivi), indicando il periodo di esecuzione del servizio, ente appaltante, valore annuo dell'appalto (Iva esclusa), con valutazione positiva del servizio reso da parte della stazione appaltante. I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

Per servizio identico si intende: Servizi per il sostegno e l'integrazione scolastica ad utenti diversamente abili nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia di gestione pubblica o privata purché riconosciute..

Per servizio analogo si intende: Interventi di sostegno prestati nell'ambito di servizi socio - educativi – formativi per minori disabili, quali a titolo esemplificativo: servizio di integrazione extrascolastica se riferito a minori disabili; centro socio-riabilitativo diurno se riferito a minori disabili; servizi socio educativi quali recupero scolastico, rimotivazione allo studio, ecc..., se riferito a minori disabili.

Tale requisito è richiesto in ragione del valore economico e della natura dell'appalto al fine di selezionare un operatore affidabile ed in possesso di adeguato livello di esperienza e professionalità.

Il predetto requisito tecnico-professionale, non frazionabile deve essere soddisfatto nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **almeno dalla mandataria.**

e) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, per l'esecuzione di servizi oggetto di gara;

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Il requisito tecnico-professionale deve essere soddisfatto nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo dal R.T.I. nel suo complesso.

ART. 10 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

I servizi di cui al presente capitolato saranno aggiudicati, tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/25/UE e 2014/24/UE", e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 dello stesso D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. alla ditta che, avendo presentato regolarmente la documentazione richiesta, avrà ottenuto il maggior punteggio, da assegnarsi con i criteri stabiliti nell'allegato "A – Elementi di valutazione delle offerte".

ART. 11 – GARANZIA DI ESECUZIONE

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, garanzia di esecuzione con le forme e le modalità di cui all'art. 93 c.2 e c.3 e all'art.103 del D.Lgs. n.50/2016. L'importo della garanzia fideiussoria definitiva dovrà essere calcolato come previsto dall'art. 93, e potrà essere ridotto in misura del 50% ai sensi dell'art. 93, c.7, D.Lgs. n.50/2016 per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee

della serie UNI CEI ISO 9000.

ART. 12 – REFERENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI IN APPALTO

L'aggiudicataria provvede ad individuare un/a Referente Responsabile del servizio con le seguenti competenze:

- cura dei rapporti contrattuali e gestionali tra Ditta e A.C.;
- assegnazione e coordinamento del personale utilizzato per il sostegno ad utenti diversamente abili. Al fine di programmare l'attività ed individuare le soluzioni ottimali, l'A.C. trasmetterà all'aggiudicataria, in tempo utile, l'elenco degli utenti diversamente abili che frequenteranno i servizi interessati con indicazione specifica della disabilità (quando indicata);
- assegnazione e coordinamento del personale impegnato nelle attività integrative come da piano annuale degli interventi stabilito dal Coordinamento dei Servizi Educativi;
- cura delle relazioni con gli utenti (con disabilità) e le rispettive famiglie nonché l'A.C., sui problemi che possono insorgere;
- cura dell'attuazione dei progetti educativi ed organizzativi.

ART. 13 - PERSONALE UTILIZZATO E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il personale utilizzato nei servizi dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni ed in possesso del titolo di studio previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale per l'utilizzazione nelle prestazioni di destinazione. In particolare, per l'insegnamento di sostegno nelle scuole dell'infanzia e/o nei servizi alla prima infanzia, dovrà essere dotato del titolo di specializzazione previsto o, in alternativa, di esperienza effettivamente maturata e certificata nel sostegno scolastico ad utenti diversamente abili per almeno 180 gg di servizio negli ultimi tre anni (2016-2017-2018) oltre al titolo di accesso all'insegnamento nel servizio di destinazione.

Il personale utilizzato per lo svolgimento delle attività integrative dovrà essere in possesso degli stessi titoli necessari a ricoprire il ruolo di Insegnante Scuola Infanzia e di Educatore assistente all'infanzia servizi 0-3 anni.

Il personale dovrà essere inquadrato nell'adeguata posizione economica in riferimento al C.C.N.L. applicato dall'aggiudicataria ai propri dipendenti impegnati nel servizio, e conformemente a quanto indicato in sede di offerta.

Per l'organizzazione e la gestione dei Servizi oggetto del presente appalto, nonché per ogni questione legata al coordinamento del personale, l'aggiudicataria si avvale del referente responsabile, conformemente a quanto indicato al precedente art. 12, con esperienza nel settore e conoscenza del territorio di riferimento, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio del precedente ordinamento:

- Laurea in Psicologia;
- Laurea in Pedagogia;
- Laurea in Scienze dell'educazione;
- Laurea in Scienze della formazione;

od equipollenti ai suddetti secondo il nuovo ordinamento.

Il referente dovrà essere inquadrato ad adeguata posizione economica in riferimento al C.C.N.L. applicato dall'aggiudicataria ai propri dipendenti impegnati nel servizio, e conformemente a quanto indicato in sede di offerta.

Il referente opererà in completa autonomia ancorché in collaborazione con il coordinamento pedagogico comunale e presterà servizio per un numero congruo di ore settimanali e con inizio orario dell'attività lavorativa giornaliera tale da consentire il corretto espletarsi dei servizi oggetto di appalto.

Oltre a quanto stabilito al precedente art.12, il Responsabile:

- predispone il PEI insieme all'insegnante assegnata all'utente diversamente abile ed alle insegnanti od alle educatrici titolari della sezione ed al collettivo scolastico;
- partecipa agli incontri con gli specialisti di ogni singolo caso;
- partecipa agli incontri scuola famiglia.

L'aggiudicataria dovrà garantirne la sostituzione nei modi e nei termini necessari al buon funzionamento del servizio garantendo la continuità del personale impiegato, favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over ed in conformità con le indicazioni fornite all'art.2 .

L'A.C. si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale operante in rapporto alle funzioni. Nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, l'A.C. potrà richiedere la sua immediata sostituzione con altra unità rispondente alle caratteristiche richieste. Nel caso in cui ciò non fosse possibile è facoltà dell'A.C. ricusare le prestazioni del personale limitatamente alle unità che ricadano nella fattispecie di cui trattasi, in tal caso l'aggiudicataria provvederà nel più breve termine e, comunque non oltre 15 gg dalla richiesta, alla sostituzione del personale ritenuto inadatto allo svolgimento delle funzioni richieste. L'inosservanza del suddetto termine costituisce grave inadempimento contrattuale.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.C., all'inizio del servizio, elenchi separati contenuti ciascuno i nominativi

del personale che sarà utilizzato per l'insegnamento di sostegno e per lo svolgimento delle attività integrative nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia. Nulla osta alla presenza in entrambi gli elenchi delle medesime persone purché in numero sufficiente a garantire la funzionalità dei servizi e in possesso di adeguato titolo di studio. L'elenco del personale dovrà essere comprensivo dei dati anagrafici e delle qualifiche.

L'aggiudicataria dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale. Non sarà consentito, senza giustificato motivo, **un turnover superiore al 30% del personale** complessivamente utilizzato. In caso di inosservanza sarà facoltà dell'A.C. procedere con la rescissione del contratto con imputazione a carico dell'Aggiudicataria dei maggiori costi che l'A.C. dovesse, per tale circostanza, sostenere.

Il personale utilizzato dall'aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire la regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali. Il legale rappresentante della ditta dovrà contestualmente dichiarare, per ogni addetto, il possesso dei requisiti necessari alla funzione assegnata nonché l'immunità di ogni incaricato da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione.

ART. 14 – CAMBIO DI GESTIONE

In caso di cambio di gestione viene applicato quanto stabilito all'art. 37 del C.C.N.L. Cooperative Sociali a garanzia del personale dipendente dall'attuale appaltatore del servizio.

ART. 15 - FORMAZIONE

L'aggiudicataria predispone un piano di formazione annuale, sulla base dei bisogni formativi specifici rilevati, per il personale che opera nei servizi, previo confronto con l'ufficio di coordinamento pedagogico dell'A.C.. Il personale utilizzato dall'aggiudicataria dovrà, inoltre, partecipare alle attività formative organizzate dall'A.C. .

ART. 16 - RISPETTO DEL CONTRATTO DI LAVORO E SOCI VOLONTARI

In base all'art.30, c.4 D.lgs. 50/2016, al personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto, è applicato il C.C.N.L. in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, e comunque nel rispetto di quanto dichiarato in sede di offerta.

In base all'art.30, c.5 D.lgs50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo della ditta nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante potrà intervenire, anche in corso di esecuzione del contratto, con la procedura individuata dall'art.30 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, a pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, sino a concorrenza delle prestazioni rese nell'ambito del rapporto e non ancora regolate, detraendone il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.

Potrà essere utilizzato, nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, personale volontario e/o tirocinante, in possesso dei certificati d'idoneità fisica, che svolga la propria attività ad integrazione e non in sostituzione del personale assegnato al servizio. L'aggiudicataria, in tal caso, si impegna a trasmettere periodicamente ai Servizi competenti dell'A.C. l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego, dai certificati di idoneità e dalle garanzie assicurative.

ART. 17 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

Il personale utilizzato dall'aggiudicataria, dipendenti e/o soci, viene regolarmente iscritto al libro paga e ne viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali ed assicurativi; detto personale dovrà essere dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni.

L'aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgvo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., e pertanto adotterà tutte le precauzioni e cautele atte a prevenire infortuni e ad assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale. L'A.C. si intende, pertanto, sollevata da ogni responsabilità civile e penale, anche verso terzi, derivante dal mancato rispetto delle disposizioni di cui al suddetto D.L.gvo 81/08 e ss.mm.ii. .

L'aggiudicataria stipulerà, prima dell'inizio del servizio, adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti agli utenti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l'intera permanenza nelle strutture scolastiche in cui saranno effettuati i servizi.

Nell'esecuzione dei servizi derivanti dal presente capitolato, l'aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. L'aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali, vigenti nel territorio in cui vengono effettuate le prestazioni

lavorative, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; qualora l'aggiudicataria rivesta la forma giuridica di "Cooperativa", la stessa dovrà rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali, vigenti nel territorio in cui vengono effettuate le prestazioni lavorative, anche nei rapporti con i soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'aggiudicataria anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell'aggiudicataria stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'aggiudicataria si impegna a permettere la visione, agli incaricati dell'A.C., dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Gli incaricati comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito.

La violazione della normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi, è motivo per l'A.C. di dichiarare la risoluzione del contratto. All'inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'A.C. a causa della risoluzione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'aggiudicataria.

L'aggiudicataria, inoltre, è obbligata a sollevare e tenere indenne l'A.C. da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa quale soggetto, a qualsiasi titolo, coobbligato.

L'A.C. interdirà la partecipazione dell'aggiudicataria in dolo a nuove proprie gare per un periodo di 5 anni.

ART. 18 - MONTE ORE COMPLESSIVO

Il monte ore annuale massimo per il servizio di sostegno scolastico è di un massimo di 1.200 ore di servizio a favore di ogni utente diversamente abile, ivi incluse le attività dedicate alla programmazione, alla gestione sociale ed agli incontri interistituzionali; il monte ore annuale minimo è di circa 600 ore. L'A.C. in accordo con il coordinatore dell'aggiudicataria si riserva la facoltà di stabilire il monte ore necessario ad ogni utente diversamente abile in relazione alla gravità ed al percorso educativo.

Il complessivo monte ore stimato per il servizio di sostegno è di 22.500 ore annue.

Il monte ore annuale presunto per il coordinamento delle attività di sostegno e di integrazione, di raccordo con i servizi comunali, per la programmazione sui casi e gli incontri con le istituzioni (scuole, centri riabilitativi, ...) è **stimato in 1.200 ore.**

Il monte ore annuale presunto per lo svolgimento delle attività integrative da attuarsi secondo il piano educativo di coordinamento predisposto dai Servizi Educativi viene quantificato complessivamente in 3.500 ore per la scuola dell'infanzia ed in 6.000 per i servizi alla prima infanzia, **per un totale stimato di 9.500 ore annue.**

Il monte ore indicato e il numero di casi da assistere non sono in alcun modo vincolanti per l'A.C. che si riserva di apportare modifiche al monte ore stabilito in base alle esigenze che emergeranno nel periodo di vigenza contrattuale. L'aggiudicataria dovrà quindi garantire la contrazione o l'espansione del servizio in ragione delle effettive necessità che saranno riscontrate come specificato al precedente art. 6.

ART.19 - COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE E VERIFICHE

L'A.C. si riserva di effettuare verifiche in itinere e controlli inerenti il regolare svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento. Tali attività sono affidate all'Ufficio di coordinamento pedagogico del Settore Servizi Educativi che avrà il compito di monitoraggio e verifica dei servizi oggetto del presente capitolato nonché di raccordo tra le attività svolte dall'aggiudicataria e la programmazione complessiva dei servizi offerti all'infanzia sul territorio comunale.

Il Responsabile individuato dall'Aggiudicataria risponde per l'organizzazione e la gestione dei servizi affidati nonché per ogni questione legata al coordinamento e alla gestione del personale utilizzato. A metà anno dovrà essere presentata una relazione scritta sull'andamento generale dei servizi, necessaria per una valutazione degli interventi e dei risultati raggiunti.

ART. 20 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria è obbligata ad eseguire i servizi di cui al presente capitolato, ed è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita dei servizi.

L'aggiudicataria non potrà sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.

L'aggiudicataria è obbligata a garantire:

- a) la continuità delle prestazioni di sostegno da parte del medesimo incaricato per il medesimo utente;
- b) lo svolgimento delle attività integrative secondo il piano di coordinamento predisposto dai Servizi Educativi e secondo le modalità di massima di cui all'art.2;
- c) la sostituzione dei propri incaricati, che dovessero assentarsi per qualsiasi motivo, nonché, entro 15 giorni, di quelli che a giudizio delle parti risultino inadonei allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente

capitolato. Il personale addetto alla sostituzione dovrà essere di assoluta fiducia e provata riservatezza nonché in possesso dei requisiti previsti dall'art.13;

d) l'individuazione e la comunicazione di un Referente Unico per l'A.C. per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi oggetto dell'appalto;

e) la fornitura al proprio personale del materiale necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti, ivi inclusi i D.P.I. previsti o ritenuti necessari dal responsabile della sicurezza;

f) la fornitura del materiale didattico per l'attuazione di ogni singolo P.E.I. nonché per lo svolgimento delle attività integrative; le forniture dovranno essere oggetto di accordo fra l'affidatario ed il Comune;

g) il rispetto delle disposizioni che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché della privacy, nel rispetto del D.Lgs.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E 2016/679".

ART. 21 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio e/o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività che siano imputabili a colpa dei propri incaricati o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Essa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per un importo non inferiore a €.1.500.000,00. Copia della polizza stipulata dovrà essere consegnata all'A.C. all'atto della stipula del contratto.

L'aggiudicataria è tenuta ad utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente.

ART. 22 - RESPONSABILITÀ

L'aggiudicataria si obbliga a sollevare l'A.C. da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese eventualmente sostenute a tale titolo dall'A.C. saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dall'aggiudicataria. L'aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso l'A.C. sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'A.C. o a terzi .

ART. 23 - SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

Oltre a quanto stabilito al precedente art 19 l'A.C. si riserva di effettuare, mediante il competente Responsabile del Servizio di Coordinamento Pedagogico, attività di vigilanza e controllo sui servizi con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei riservandosi pertanto il diritto di:

a) verificare, a proprio insindacabile giudizio nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni, il rispetto delle clausole, patti e condizioni contrattuali, con particolare riferimento alla qualità del servizio prestato;

b) richiedere, in qualsiasi momento e per giusta causa, la sostituzione del personale che non presenti i requisiti previsti per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto e professionale, indispensabile per la specificità dei servizi, in tal caso l'aggiudicataria, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedervi entro i termini fissati.

Le verifiche ed i controlli di cui ai precedenti punti saranno effettuati alla presenza dei responsabili dell'aggiudicataria e le relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate all'aggiudicataria stessa.

Qualora si verifichi la non corretta esecuzione l'A.C. potrà diffidare l'aggiudicataria ad adempiere correttamente ed, in caso di ulteriore prosecuzione nella mancanza, potrà rivolgersi a terzi che provvedano in sua sostituzione ponendo l'onere finanziario derivante a carico dell'aggiudicataria stessa, fatti salvi i diritti relativi all'applicazione delle penali previste, al risarcimento del danno ed alla risoluzione del contratto.

L'A.C. farà pervenire all'aggiudicataria, per iscritto, le osservazioni a corredo delle contestazioni rilevate in sede di controllo.

L'aggiudicataria, nel termine massimo di dieci giorni dall'invio delle osservazioni, dovrà rispondere con specifica relazione del Referente del Servizio da cui si evincano le eventuali spiegazioni e/o motivazioni a giustificazione delle osservazioni; in mancanza l'A.C. procederà con l'applicazione delle sanzioni previste dal presente capitolato.

ART. 24 - SANZIONI

L'aggiudicataria, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a sanzioni quando:

- si renda colpevole di manchevolezze nella qualità del servizio;
- assicuri una presenza di incaricati inferiore o non corrispondente a quella proposta in sede di gara;
- effettui in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e/o alla rimozione di difetti o imperfezioni del servizio;

- non ottemperi alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari ed ai tempi stabiliti per il servizio;
- non rispetti quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 25 - PENALITÀ

Se durante il periodo di esecuzione della gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato fossero constatate, a giudizio dell'A.C., inadempienze rispetto alle disposizioni in esso contenute o richiamate, non sufficientemente gravi da comportare il recesso o la risoluzione del rapporto contrattuale, si procederà all'applicazione di una penalità compresa tra € 250,00 e € 1.000,00 in proporzione alla gravità della mancanza, con la sola formalità della contestazione dell'addebito da parte del Dirigente di Settore alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica.

Qualora la Ditta Aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'A.C., questa potrà rivalersi, a titolo di penale, sulla cauzione definitiva che sarà trattenuta integralmente, fatta salva ogni eventuale ulteriore azione per recupero danni.

L'A.C., fatta salva la prova del maggior danno, procederà al recupero delle penalità mediante:

- ritenuta diretta sui crediti della Ditta (all'atto della liquidazione delle fatture mensili riferite alla gestione dei Servizi di cui trattasi);
- ritenuta diretta sulla cauzione che, in quest'ultimo caso, dovrà essere reintegrata entro i 15 giorni successivi alla data del prelievo;
- emissione di apposita "reversale d'incasso" il cui pagamento dovrà essere effettuato dall'aggiudicataria presso la Tesoreria comunale entro 20 gg. dal ricevimento.

L'applicazione delle penalità è indipendente dai diritti spettanti all'A.C. per eventuali violazioni contrattuali. In caso di recidività di cui ai precedenti punti le penalità su indicate saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

ART. 26 – CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria in base all'art.93 c.1 del D.Lgs. n.50/2016 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione per l'Aggiudicatario definitivo sarà svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 gg. dalla definitiva aggiudicazione a cura dell'ufficio Appalti.

Art. 27 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi di quanto disposto dall'art.103 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.e ii., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, i soggetti aggiudicatari dovranno costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione/fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, c.2 e c.3, del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. 2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria, art.103 c.5 del D.Lgs. n.50/2016, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell' 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 28 - SCIOPERI

L'aggiudicataria, nel caso di impossibilità a prestare il servizio, dovuta a sciopero del personale dipendente, si impegna a darne tempestiva comunicazione al competente ufficio del Settore Servizi Educativi, nei termini

previsti dall'art.2 della Legge 146/90 come integrata dalla Legge n. 83 del 11 Aprile 2000 e ss.mm.ii., garantendo comunque le modalità di prestazioni previste dalla vigente normativa. L'aggiudicataria dovrà comunque garantire il rispetto delle normative che nel corso dell'appalto verranno emanate in materia. In mancanza l'aggiudicataria risponderà anche con l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

ART. 29 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Si dispone il divieto di subappalto sulla base delle seguenti motivazioni: e' vietato il subappalto, in quanto trattasi di servizio che prevede attività specifiche con e per i minori e le loro famiglie inseriti nelle scuole di gestione comunale del territorio. L'unicità di gestione e la sinergia che si intende auspicare e favorire fra l'organizzazione dell'attività di sostegno e quella di integrazione all'attività didattica rappresenta garanzia del corretto svolgimento del servizio in base alle prescrizioni stabilite dal presente capitolato.

ART. 30 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie previste dal presente capitolato operano di pieno diritto senza alcun obbligo per l'A.C. di provvedere alla costituzione in mora dell'Aggiudicataria.

ART. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto può essere risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile – la risoluzione del contratto si verifica di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni quando si verifichi:

- a) abbandono dell'appalto, salvo sia dovuto a causa di forza maggiore;
- b) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative al servizio;
- c) contegno abitualmente scorretto verso il pubblico da parte dell'aggiudicataria o del personale adibito al servizio;
- d) inosservanza da parte dell'aggiudicataria di uno o più impegni assunti verso l'A.C.;
- e) compimento di atti fraudolenti dal parte dell'Aggiudicataria;
- f) violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi;
- g) accertata evasione fiscale o frode dell'aggiudicataria;
- h) fallimento, o sottoposizione a procedura concorsuale dell'aggiudicataria;
- i) cessione non autorizzata ad altri, sia diretta che indiretta, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente appalto;
- j) ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art.1453 e segg. del C.C.

In base all'art.108 del D.Lgs n.50/2016 la stazione appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c.1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al c.7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c. 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c.2, sono state superate le soglie di cui al medesimo c.2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art.80, c.1, sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'art.136, c.1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.

La stazione appaltante deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicataria dovrà risarcire i danni prodotti all'A.C. o a terzi.

L'A.C., fatti salvi i maggiori danni, potrà, inoltre, rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso d'ufficio a terzi, necessario per limitare i negativi effetti

dell'inadempimento dell'aggiudicataria;

- a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento della gestione dei servizi oggetto dell'appalto, in caso di risoluzione anticipata del contratto.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'aggiudicataria mantiene l'esigibilità dei crediti nei confronti dell'A.C. per tutte le prestazioni regolarmente effettuate; su tale credito l'A.C. potrà rivalersi per l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato.

La risoluzione del contratto verrà disposta con atto formale e dovrà essere regolarmente notificata all'aggiudicataria secondo le vigenti disposizioni di legge. A carico dell'aggiudicataria rimangono le eventuali maggiori spese per l'aggiudicazione dell'Appalto ad altro contraente. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 32 - NORME REGOLATRICI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dal presente capitolato. Per quanto in esso non previsto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni del C.C., di legge e di regolamenti, in vigore o che entreranno in vigore, durante la durata dell'appalto, in quanto applicabili.

ART. 33 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali connesse e conseguenti la presente stipulazione, compresa la registrazione in caso d'uso, sono a carico dell'aggiudicataria.

ART. 34-TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche. In particolare, si impegna a trasmettere al Comune interessato, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare al Comune interessato ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010 il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

ART. 35 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO RISERVATEZZA

I dati della ditta aggiudicataria, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs 196/2003 - così come modificato dal D.lgs 101/2018 - saranno trattati dal Titolare, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di legge e dei regolamenti in materia, correlati al rapporto contrattuale ed alla gestione amministrativa e contabile dello stesso.

La ditta aggiudicataria riconosce e accetta che qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto del Titolare, la stessa sarà designata e istruita, con la stipula del contratto e in relazione all'espletamento del servizio, quale Responsabile esterna del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

La Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente verranno a conoscenza delle informazioni riservate.

ART. 36 -MISURE ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio per conto dell'Ente nei confronti dell'appaltatore medesimo.

ART.37-ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'appaltatore prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con DPR n. 62 del 16/04/2013 e si obbliga a far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a quelli delle eventuali imprese subappaltatrici impiegati nello svolgimento dei servizi, ad osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti.

ART. 38 - CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero insorgere tra l'A.C. e l'aggiudicataria sarà competente il Foro di Pesaro.

ART. 39 - ALLEGATI

Sono allegati al presente capitolato e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO A) : Elementi di valutazione delle offerte.
- ALLEGATO B) : Schema per la presentazione dell'offerta economica.
- ALLEGATO C) : D.U.V.R.I. .

Allegato A) - ELEMENTI DI VALUTAZIONE

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I servizi saranno aggiudicati, tramite procedura di asta pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/25/UE e 2014/24/UE", e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 dello stesso D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi :

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1.	Offerta tecnica in relazione agli obiettivi indicati dall'Amministrazione	90
2.	Offerta economica	10
	totale punti	100

• **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito da una Commissione nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 3, sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

	Offerta tecnica in relazione agli obiettivi indicati dall'Amministrazione	90
--	--	-----------

La ditta concorrente dovrà presentare apposito progetto contenuto in un massimo di 25 pagine (facciate), redatto in forma A4, margine sinistro 3.80, margine destro 3.80, interlinea singola, 45 righe per pagina, carattere Times New Roman, dimensione 12, spaziatura normale, oltre ad eventuali allegati purché meramente esplicativi come ad esempio grafici, tabelle, prospetti. Il progetto dovrà essere articolato in modo che gli indicatori richiesti dall'offerta tecnica risultino chiaramente rilevabili.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti o di consorzio ordinario non ancora costituito, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti facenti parte del costituendo raggruppamento o consorzio.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione valutatrice ad esito dell'esame dei progetti presentati con particolare riferimento alle caratteristiche di seguito indicate cui sarà attribuito il punteggio massimo a fianco indicato:

INDICATORI

<p>A - Progetto di servizio: organizzazione del servizio in relazione ai bambini; tempi e modalità di integrazione dei bambini diversamente abili attraverso la stesura di piani individualizzati e attività con i coetanei; capacità di coordinare gli interventi all'interno del plesso scolastico, in caso di più bambini con disabilità e capacità di creare rete con i diversi attori che sono presenti sul territorio e che si occupano di disabilità; per quanto riguarda gli adulti, capacità di formare "gruppo" all'interno della scuola di appartenenza; modalità di relazione con colleghe e famiglie nonché con l'ufficio di coordinamento</p>	<p style="text-align: right;"><u>PUNTI</u> <u>max 50</u></p>
<p>A.1 Modalità di organizzazione del servizio di sostegno scolastico.</p>	<p style="text-align: right;">max punti 10</p>
<p>A.2 Strategie educative e proposte didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo annuale;</p>	<p style="text-align: right;">max punti 10</p>
<p>A.3 Interventi individualizzati in relazione alle diverse tipologie di disabilità – progettazione e modalità di raggiungimento degli obiettivi prefissati ;</p>	<p style="text-align: right;">max punti 8</p>
<p>A.4 Modalità di coordinamento del servizio, efficacia del lavoro di rete che coinvolga tutti gli operatori delle scuole, anche al fine di sviluppare un'equipe funzionale alla complessità del servizio;</p>	<p style="text-align: right;">max punti 10</p>
<p>A.5 Strategie, modalità, tempi e azioni per la promozione della rete tra i soggetti del territorio coinvolti: comuni, scuole, Asur, associazioni ecc.;</p>	<p style="text-align: right;">max punti 6</p>
<p>A.6 Proposte di innovazione e/o integrazione per il miglioramento dei servizi oggetto della gara e che non comportino oneri aggiuntivi per l'Amministrazione</p>	<p style="text-align: right;">max punti 6</p>
<p>B –Modello organizzativo proposto: modalità di selezione e reclutamento del personale non solo in relazione al titolo di studio ma alla capacità di costruire rapporti "educativi" tra le insegnanti di sostegno e il bambino; rapporto con le colleghe/i nell'organizzazione del servizio anche in relazione alla frequenza (tempi e modi) dei bambini con disabilità; rotazione oraria del personale; partecipazione ad eventuali iniziative proposte dall'A.C. sia di coordinamento che di formazione.</p>	<p style="text-align: right;"><u>PUNTI</u> <u>max 18</u></p>
<p>B.1 Modalità di selezione e reclutamento del personale, con particolare attenzione alla verifica delle motivazioni e all'idoneità a tipologie di servizi oggetto dell'appalto; strategie e modalità adottate per motivare il personale e limitare il burn out e il turn over;</p>	<p style="text-align: right;">max punti 10</p>
<p>B.2 Attività formative previste per l'aggiornamento del personale (temi, tempi e modalità di svolgimento dei corsi); indicare disponibilità di esperti nel settore pedagogico e formativo a cui il concorrente può fare riferimento per attività di consulenza e formazione;</p>	<p style="text-align: right;">max punti 8</p>
<p>C -Servizi di integrazione scolastica – Modalità, tempi, disponibilità di personale, flessibilità organizzativa</p>	<p style="text-align: right;"><u>PUNTI</u> <u>max 10</u></p>
<p>C.1 Coordinamento con l'ufficio competente dell'A.C. per la sostituzione di personale assente. Tempi di reperimento del personale, continuità e riduzione turn over:</p>	<p style="text-align: right;">max punti 10</p>
<p>D –Procedure interne di controllo e valutazione: modalità/strumenti di documentazione e verifica della gestione operativa e pedagogica del servizio, delle qualità delle prestazioni, del livello di soddisfazione dei vari soggetti coinvolti (bambini, famiglie, istituzioni....); adeguatezza e completezza del sistema di monitoraggio e valutazione;</p>	<p style="text-align: right;"><u>PUNTI</u> <u>max 6</u></p>
<p>E–Risorse strumentali aggiuntive: eventuali risorse strumentali che consentano all'ente di conseguire vantaggi tecnici e/o economici. A titolo esemplificativo e non esaustivo verranno apprezzate in particolare le proposte inerenti strumentazioni e ausili per disabili e sistemi di controllo delle ore di servizio.</p>	<p style="text-align: right;"><u>PUNTI</u> <u>max 6</u></p>
<p>TOTALE punti</p>	<p style="text-align: right;">90</p>

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ogni componente della commissione attribuirà il punteggio assegnando un valore compreso tra 0 e 1, espresso in centesimi, a ciascun sub indicatore come di seguito indicato:

Coefficiente di rispondenza delle offerte rispetto ai parametri valutativi

Coefficiente Valutazione ottimo	1,00	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione distinto	0,90	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione buono	0,80	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione discreto	0,70	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione sufficiente	0,60	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione superficiale	0,50	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione scarso	0,40	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione insufficiente	0,30	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione gravemente insufficiente	0,20	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Valutazione completamente fuori tema	0,10	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente Argomento trattato	0,00 non	=====

La media dei coefficienti variabili da 1 a 0, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, verrà moltiplicata per i fattori ponderali ovvero per i singoli punti assegnati a ciascuno degli indicatori sopra indicati.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei singoli punti attribuiti a ciascun indicatore. Terminato il calcolo del punteggio attribuito a ciascun progetto tecnico, la Commissione Giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi, attribuendo 90 punti al concorrente con il punteggio totale più alto ed alle altre il punteggio in proporzione lineare.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere alle ditte concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

La prestazione del servizio è indivisibile, non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte al rialzo. L'importo complessivo offerto non dovrà risultare superiore a quello previsto a base di gara.

In caso di una sola offerta non verrà applicata la riparametrazione.

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e comporta la risoluzione del contratto

con le modalità specificate in detto articolo.

METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Alle offerte economiche sarà attribuito un punteggio massimo di **10 punti**.

Sarà attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula "bilineare":

$$C_i \text{ (per } A_i \text{ "minore o uguale" } A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i \text{ "maggiore" } A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

l'attribuzione dei punteggi avverrà secondo il metodo aggregativo compensatore.

Terminate le predette operazioni di calcolo, la commissione procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica e a proporre l'aggiudicatario.

L'imponibile a base di gara soggetto a ribasso per l'affidamento del servizio in questione per anni 1 (uno) è di € 705.882,35 di cui euro 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Modello Offerta economica - in bollo

STAZIONE APPALTANTE:
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNE DI FANO
Servizio Appalti e Contratti
Via San Francesco d'Assisi n76
61032 FANO PU

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sostegno ad utenti diversamente abili e di integrazione dell'attività educativa nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia comunali, per il periodo dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2024, con facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni. CIG n. 7996196DAC – Numero gara 7506521.

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);

Società, specificare tipo _____;

Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);

Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);

Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);

- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
- costituito non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- costituito non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f):
- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

O F F R E :

per l'appalto del servizio in oggetto un **prezzo annuo complessivo** e incondizionato di € (in cifre), dicasi € (in lettere), I.V.A. esclusa, corrispondente al **ribasso del%** (in cifre), dicasi (in lettere), sull'importo annuo posto a base di gara di € 704.382,35, oltre euro 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Dichiara, altresì:

la seguente scomposizione del prezzo annuale in base alle seguenti voci:

Tipologia dei costi del servizio	CCNL di riferimento	Livello di inquadramento	tariffa oraria	Monte ore medio annuo	importo
Referente (art.12 capitolato)				1.200	
Insegnanti, educatori, educatrici sostegno				22.500	
Insegnanti, educatori, educatrici, integrazione				9.500	
Costo totale annuo mano d'opera (art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016)					
Spese generali					
Costo per la sicurezza proposto dal concorrente					

(art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016)					
Altro (specificare)					
Utile					
Totale offerta annuale					
Costo annuo per la sicurezza, indicato dalla stazione appaltante, non soggetti a ribasso					€ 1.500,00
Prezzo complessivo annuale					

L'importo per il personale utilizzato dovrà essere calcolato in ragione del monte-ore annuo presunto per ogni figura professionale moltiplicato per la tariffa oraria riferita al livello occupazionale di inquadramento.

DATA

FIRMA

NB: La dichiarazione deve essere firmata digitalmente.

Nel caso in cui il presente modulo sia firmato da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura qualora la stessa non risulti già dalla consultazione della banca dati presso la Camera di Commercio.

ALLEGATO C) D.U.V.R.I.

<i>Ente Committente</i>	
	COMUNE DI FANO SETTORE VII - SERVIZI EDUCATIVI Via San Francesco d'Assisi, n. 76 Tel. 0721/887609

Appaltatore Ragione sociale : _____ Indirizzo: _____ tel: _____

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Cantiere (contratto d'appalto / contratto d'opera)

<i>Ubicazione</i>	Scuole dell'infanzia e asili nido nel territorio comunale
<i>Località</i>	Comune di Fano
<i>Natura dell'opera</i>	Contratto di appalto per l'affidamento dei Servizi di sostegno ad utenti diversamente abili e di integrazione dell'attività educativa mediante sostituzione del personale assente nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia comunali.
<i>Inizio presunto dei lavori</i>	01.11.2019
<i>Durata presunta dei lavori</i>	31.10.2024
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	Come da contratto d'appalto
<i>Costi per la sicurezza</i>	Come da contratto d'appalto
<i>N. Addetti</i>	Come da contratto d'appalto

Fano (PU), ___ / ___ / ____

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi. (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008)

Ente Committente: COMUNE DI FANO – SERVIZI EDUCATIVI

Appaltatore: _____

Natura dei lavori: Contratto di appalto per l'affidamento dei Servizi di sostegno ad utenti diversamente abili e di integrazione dell'attività educativa mediante sostituzione del personale assente nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia comunali.

Ubicazione: Scuole dell'infanzia e asili nido nel territorio comunale

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

Il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**):

I rispettivi Datori di Lavoro sono:

per l'Ente Committente la Sig.ra Grazia Mosciatti;

per l'Appaltatore il Sig. _____ tel. _____

I Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:

per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscardo (presso Sea Gruppo S.r.l.);

per l'Appaltatore il Sig. _____ tel. _____

I rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:

per l'Ente Committente i Sig.ri ;

per l'Appaltatore il Sig. _____ tel. _____

I Datori di lavoro della impresa Committente e della impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

1. preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della ditta Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);

2. preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;

concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	<u>Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati</u>
<p><u>I locali, gli arredi e il materiale per la didattica sono messi a disposizione dall’Ente committente.</u></p> <p><u>Eventuali attrezzature fornite dall’Ente committente dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</u></p> <p><u>Le attrezzature dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.</u></p> <p><u>Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni dovranno rendersi disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</u></p> <p><u>L’impianto elettrico di tutti i locali di lavoro è dotato di apposita dichiarazione di conformità ai sensi della Legge 46/90.</u></p>	
2	<u>Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate</u>
<p><u>I rischi presenti all’interno dei locali di lavoro sono:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <u>3. inciampo, scivolamento e caduta;</u> <u>4. rischio di urti, colpi ed impatti;</u> <u>5. rischio incendio;</u> <u>6. elettrocuzione;</u> <p><u>I rischi legati all’attività di insegnante di sostegno sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>rischio biologico dovuto al contatto e/o inalazione con materiale biologico di bambini affetti da varie patologie.</u> - <u>rischio di sollevamento manuale di carichi</u> <p><u>Per i rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate si faccia riferimento all’allegato 2 “Informazioni sui rischi”.</u></p>	
3	<u>Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative</u>
<p><u>Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all’interno dei locali delle scuole dell’infanzia e degli asili nido, degli addetti della ditta appaltatrice (insegnanti di sostegno) e dei dipendenti comunali e non.</u></p> <p><u>Nello svolgimento dell’attività lavorativa (attività di vigilanza, custodia ed accoglienza dei bambini) le situazioni che potrebbero dare origine a rischi “interferenziali” sono riconducibili alle seguenti:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <u>k) rischio di urti, impatti;</u> <u>l) rischio di ustioni (all’interno dei refettori);</u> <u>m) rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all’interno dei locali in genere);</u> <u>n) rischio di caduta oggetti o materiale dall’alto (all’interno dei locali in genere).</u> <p><u>Nel momento di presenza contemporanea sia le educatrici che il personale dell’Ente committente dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi.</u></p>	
4	<u>Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali</u>
<p><u>Gli addetti della ditta appaltatrice devono indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale quali guanti in lattice monouso.</u></p>	

5	<u>Aree destinate allo stoccaggio dei materiali</u>
Non sono previste aree destinate allo stoccaggio dei materiali.	
E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.	
6	<u>Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza</u>
I locali di lavoro, presso cui operano gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili ed idranti; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. Sono presenti Casette di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.	
In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata dall'Ente committente e radunarsi in zona sicura.	
7	<u>Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti</u>
Non previste.	
8	<u>Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro</u>
Non previste.	
9	<u>Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori</u>
I lavoratori della ditta appaltatrice si avvalgono dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.	
10	<u>Altre, specificare</u>
I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- documento di valutazione dei rischi della ditta Committente ovvero informazione sui rischi specifici esistenti (**Allegato 2**);
- elenco delle sedi comunali dove viene svolto il servizio dato in appalto (**allegato 3**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra la Ditta Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 4**);

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Fano, lì _____

Per il Committente:

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

=

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE	
	art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	

Dichiarazione dell'Appaltatore

<u>Impresa appaltatrice:</u>	
<u>Sede, riferimenti (tel.):</u>	
<u>Datore di Lavoro:</u>	
<u>Responsabile del cantiere:</u>	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste:

organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai

è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____

applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____

rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;

n. posizione INAIL: _____

n. posizione INPS: _____

ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:

- ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;
- ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
- ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri _____;
- ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza.
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzata l'opera;
- preventivamente alla esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposita tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

Si allegano:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi / autocertificazione per imprese con meno di 10 addetti, per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale;
- copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori.

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI	
	art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	

COMUNE DI FANO – SERVIZI EDUCATIVI

CONTRATTO D'APPALTO PER SERVIZIO DI SOSTEGNO AGLI UTENTI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE DELLA PRIMA INFANZIA E NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
AULE E SPAZI IN COMUNE	<p style="text-align: center;">RISCHIO INCENDIO</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO ELETTRUCUZIONE</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: right;">  <div style="background-color: red; color: white; padding: 5px; display: inline-block;">VIETATO FUMARE</div> </div>

Allegato 3	ELENCO DELLE SCUOLE/CUCINE PRESSO	
	CUI OPERANO	
	GLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTATRICE	

N.	NOME SCUOLA	INDIRIZZO
1.	SCUOLA DELL'INFANZIA "GALLIZI":	Vicolo de Tonsis
2.	SCUOLA DELL'INFANZIA "LA TROTTOLA"	Via Togliatti
3.	SCUOLA DELL'INFANZIA "MANFRINI"	Via della Marina
4.	SCUOLA DELL'INFANZIA "QUADRIFOGLIO ASILO NIDO "ZEROTRE"	Via del Ponte
5.	SCUOLA DELL'INFANZIA "ZIZZI" e SEZIONE DI RACCORDO	Via Montesi
6.	ASILO NIDO "ARCOBALENO"	Via del Ponte
7.	SEZIONE DI RACCORDO "L'ISOLA CHE NON C'E"	Via del Ponte
8.	SEZIONE DI RACCORDO scuola dell'infanzia Poderino	Viale Italia
9.	ASILO NIDO G.GAGGIA	Via M.Pagano
10.	SCUOLA DELL'INFANZIA G.GAGGIA:	Via M.Pagano
11.	SCUOLA DELL'INFANZIA BIMBI E BIMBE	Via X strada
12.	CENTRO PER L'INFANZIA "IL GIRASOLE"	Via della Colonna

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI	
	COORDINAMENTO	
	art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente:

Datore di lavoro _____

Rappr.e Lavoratori per la Sicurezza _____

Per l'Appaltatore:

Datore di lavoro _____

Responsabile del SPP _____

Rappr.e Lavoratori per la Sicurezza _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Fano (PU), ____ / ____ / _____

Per il Committente:

Firme

Per l'Appaltatore:

Firme
